



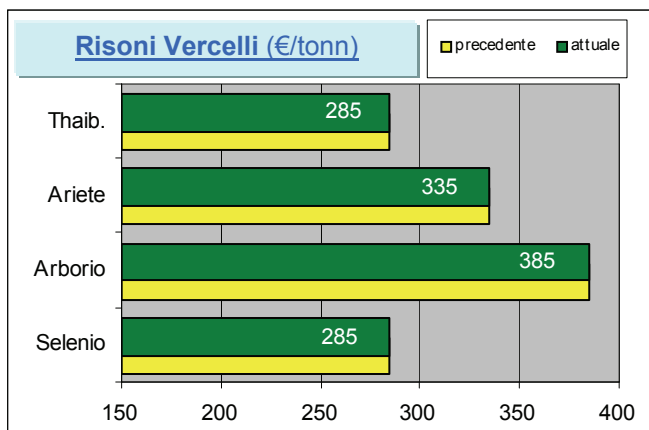
Mercati italiani

Confronto

Vendite

TIPO	CAMPAGNA	
	09/10 (ton.)	08/09 (ton.)
TONDO	71.417	75.147
MEDIO	11.814	13.511
LUNGO A	151.869	120.231
LUNGO B	122.054	70.195
TOTALE	357.154	279.084

Risoni Vercelli (€/tonn)



Il commento della settimana

Questa settimana il volume di vendita dei produttori si è attestato a 36.242 tonnellate, riguardando 14.235 tonnellate di Lunghi A, 10.416 tonnellate di Tondi, 10.084 tonnellate di Lunghi B e 1.507 tonnellate di Medi.

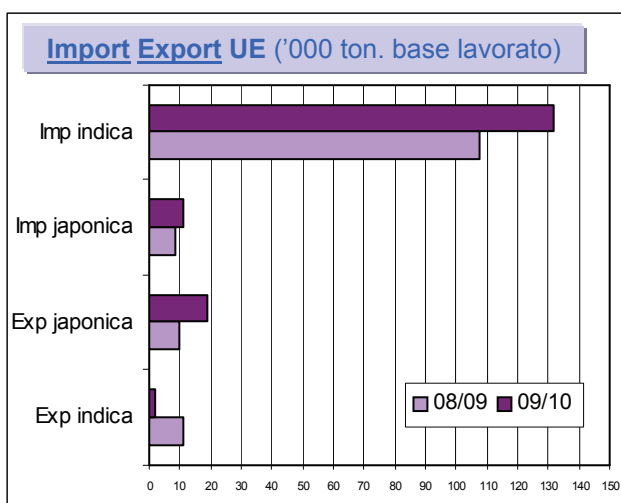
Rispetto all'anno scorso il dato progressivo delle vendite risulta in aumento di 78.070 tonnellate (+28%), mentre risulta in calo di 13.374 tonnellate (-3,6%) rispetto alla campagna 2007/2008.

Rispetto all'anno scorso, le transazioni relative ai Lunghi B e ai Lunghi A sono aumentate, rispettivamente, di 51.859 e 31.638 tonnellate, mentre quelle relative ai Tondi e ai Medi sono diminuite, rispettivamente, di 3.730 e 1.697 tonnellate.

Anche per questa settimana, non si sono registrate variazioni nelle quotazioni rilevate presso la Borsa Merci di Vercelli.

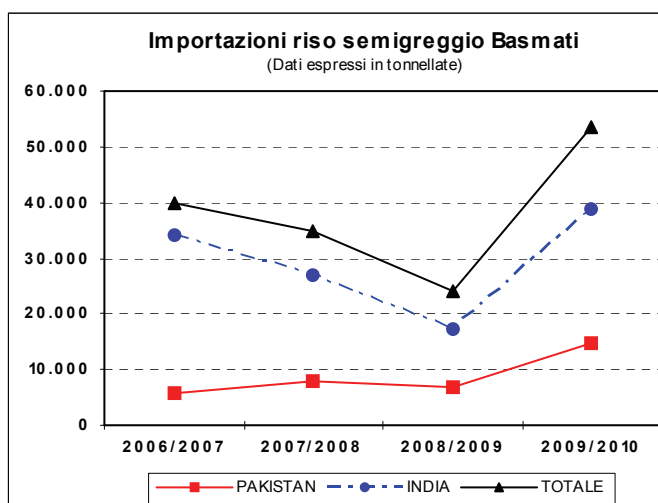
Mercati europei

Import Export UE ('000 ton. base lavorato)



Importazioni riso semigreggio Basmati

(Dati espressi in tonnellate)



Il commento della settimana

Le importazioni comunitarie si attestano a 143.195 tonnellate, base lavorato, facendo registrare rispetto alla scorso anno, a pari data, un aumento di 27.426 tonnellate (+23,6%), base lavorato, di cui 24.254 riguardano il riso di tipo indica e le restanti 3.172 il riso di tipo japonica. Per quanto riguarda le importazioni del riso semigreggio Basmati, si registra un incremento di 29.318 tonnellate (+121,8%) che corrisponde a circa 20.230 tonnellate, base lavorato.

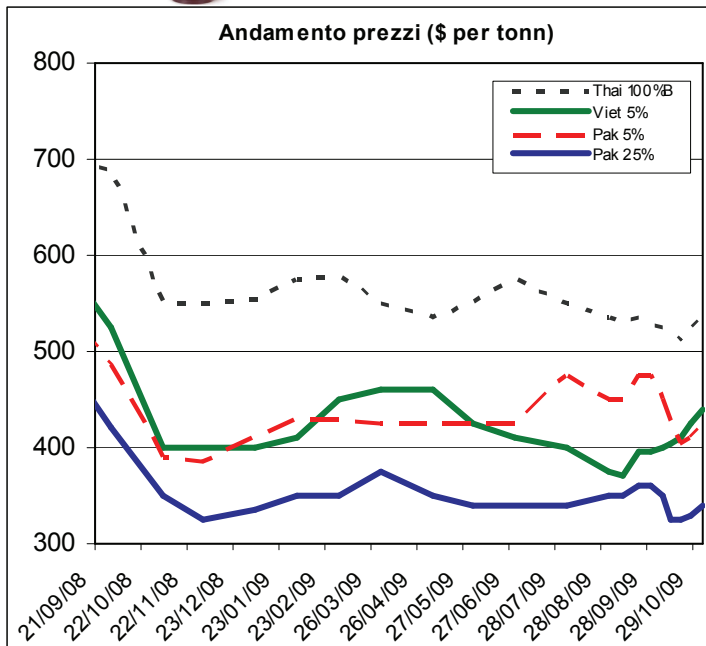
I flussi in esportazione risultano in lieve riduzione (-0,9%) rispetto al dato registrato l'anno scorso, essendo passati da 21.133 a 20.939 tonnellate. Le richieste di titolo degli operatori italiani interessano il 68% delle richieste totali.

Mercati internazionali



Principali quotazioni FOB del riso lavorato

Tasso di cambio		1 € = \$1,4658	
Mercati asiatici	\$/t	€/t	
Thai 100%B	540	368	
Vietnam 5%	440	300	
India (MEP)	1.000	682	
India Basmati trad.	1.800	1.228	
Pakistan 5%	420	287	
Altri mercati	\$/t	€/t	
Uruguay 5%	530	362	
Argentina 5%	520	355	
USA LG 2/4%	518	353	
California MG 1/4%	790	539	
Egitto 101 6%	820	559	



Thailandia La quotazione del riso lavorato 100% grado B è aumentata di \$20 a seguito della conferma della necessità da parte dell'India di importare 2-3 milioni di tonnellate di prodotto nel corso del prossimo anno. Alcuni esperti ritengono che i prezzi internazionali potranno aumentare, al massimo, fino a \$600, poiché l'offerta sembra sufficiente a soddisfare la crescente domanda mondiale.

Vietnam La quotazione del riso lavorato al 5% di rotture è aumentata di altri \$15. L'esito della gara per la fornitura all'Iraq non è noto, tuttavia, è già chiaro che gran parte del prodotto sarà aggiudicato al Vietnam ed una quota minoritaria al Pakistan.

India E' opinione diffusa che l'India si muoverà con molta cautela nella ricerca di prodotto da importare. È probabile che le importazioni verranno gestite tramite asta e per quantità esigue.

Pakistan La quotazione del riso lavorato al 5% di rotture risulta in aumento di \$10. Gli operatori pakistani dovrebbero essere i primi a beneficiare dell'apertura delle importazioni indiane.

Usa La quotazione del riso lavorato Long Grain risulta in aumento di altri \$11, mentre si registra un calo di \$10 della quotazione del Medium Grain californiano, dovuto alla concorrenza del prodotto statunitense degli Stati del Sud e del ritorno della concorrenza del prodotto egiziano.

Egitto Il ministro del commercio ha introdotto un nuovo sistema per controllare le esportazioni di riso, prevedendo una procedura d'asta con presentazione di offerte in busta chiusa per il rilascio delle licenze di esportazione. Inoltre, il governo egiziano rilascerà licenze fino ad un massimo di 100.000 tonnellate per mese.

Sicurezza alimentare

Rapid Alert System (Fonte: EFSA)

In Olanda segnalata la presenza di riso geneticamente modificato e non autorizzato (Bt 63) in spaghetti di riso provenienti dalla Cina.

Varie

Ashton richiama urgenza di rimuovere gli ostacoli agli scambi (Fonte: comunicato stampa UE)

In un discorso alla Camera di Commercio di Washington DC, il Commissario Europeo per il Commercio, Catherine Ashton, ha invitato i responsabili delle politiche su entrambe le sponde dell'Atlantico, ossia Stati Uniti ed Unione Europea, a far fronte comune per abbattere gli ostacoli normativi agli scambi, invitando al contempo ad accelerare la conclusione del Doha Round. USA e UE intrattengono relazioni commerciali che coinvolgono 14 milioni di lavoratori e il commercio bilaterale vale 643 miliardi di dollari di beni.

Filippine: il commercio del riso potrebbe subire un'altra crisi (Fonte: IRRI)

Il Segretario Generale Agricolo filippino, Arthur Yap, in occasione di una conferenza nella provincia di Cebu, ha allertato la platea formata da produttori, traders, rappresentanti del Governo ed altri soggetti attivi nel commercio del riso circa il rischio che il commercio mondiale si ritrovi in una situazione analoga a quella del 2008. E' quindi necessario sviluppare la ricerca per far fronte ai cambiamenti climatici, in modo da ridurre gli effetti dell'ampliamento della domanda e della riduzione dell'offerta a seguito dei fenomeni dovuti al clima.

Ebro Puleva diversifica? (Fonte: Il Sole 24 Ore)

Ebro Puleva, una delle principali aziende alimentari spagnole - già attiva oltre che nel settore del riso, anche in quello della pasta e del latte - guarderebbe all'Italia per diversificare ulteriormente i propri assetti. Lo ha detto Antonio Hernandez Callejas, presidente del gruppo che pare interessato a rilevare i marchi della connazionale SOS, leader mondiale dell'olio d'oliva, che detiene i marchi Carapelli, Bertolli e Sasso.

2013: quali strategie per la nuova PAC? (Fonte: Agrisole - Informatore Agrario)

Aiuti diretti cofinanziati, più modulazione e terzo pilastro? Sembrano questi i principali obiettivi della Commissione nel delineare il futuro della PAC. Le prime indiscrezioni sulla comunicazione della Commissione che dovrebbe essere pubblicata a novembre non sembrano incoraggianti. Si prospetta una riduzione del bilancio destinato all'agricoltura e, nell'ambito dello stesso, un aumento delle risorse destinate al secondo pilastro, a discapito del primo, e la creazione di un terzo pilastro che rafforza il ruolo della PAC nella sfida al cambiamento climatico. Sempre meno PAC nel futuro d'Europa.